



Via Leopoldo Serra, 31  
00153 Roma  
Tel. 06/585441  
Fax 06/58544339/371

Via G.M.Lancisi. 25  
00161 Roma  
Tel. 06/440071  
Fax 06/44007512

Via di Tor Fiorenza. 35  
00199 Roma  
Tel. 06/865081  
Fax 06/86508235

Roma, 19 maggio 2008

Oggetto: Rinnovo CCNL 2006-2009 sanità privata

Al Presidente Conferenza regioni  
Dr. Vasco Errani

Al Coordinatore degli Assessori  
regionali alla Sanità  
Dr. Enrico Rossi

Agli Assessori alla Salute  
e.p.,c;  
Al presidente Nazionale AIOP  
Avv. Enzo Paolini

Al Presidente Nazionale ARIS  
Fra Mario Bonora

**Loro sedi**

Le scriventi OO.SS a seguito di tutte le vicende note sull'argomento in oggetto rappresentano alle SS.LL. che si avvicina il ventinovesimo mese dalla scadenza del contratto di lavoro dei 150.000 lavoratori della sanità privata senza che sia intervenuto alcun segnale positivo da parte delle organizzazioni datoriali.

Anzi l'AIOP e l'ARIS, in qualità di Associazioni rappresentative del settore, a fronte di una nostra nota, inviata anche alle SS.VV. per conoscenza, con la quale abbiamo chiesto la verifica e il controllo delle strutture sanitarie private, considerato il mancato rinnovo contrattuale, hanno risposto con l'allegata lettera di una "gravità inaudita", perché fa emergere in modo chiarissimo la posizione di soggetti erogatori all'interno del sistema che agiscono al di fuori di ogni rispetto delle Istituzioni, dei lavoratori e delle rappresentanze sociali.

Le scriventi non ritengono necessario illustrare oltre la situazione perché l'allegata lettera dell'AIOP, con la quale si arriva ad affermare che il contratto collettivo non è un obbligo dei datori di lavoro, si commenta da sola.

Quello che ci aspettiamo adesso, anche alla luce del particolare impegno sottoscritto dagli Assessori alla salute per la soluzione del problema nel corso delle manifestazioni regionali del 9 maggio u.s., è l'assunzione da parte delle SS.LL. di adeguati provvedimenti a tutela delle Istituzioni e dei lavoratori, affinché l'arrogante pretesa delle associazioni datoriali di operare al di fuori di ogni regola non si traduca in una acquiescente situazione di "non governo" da parte delle Istituzioni.

Chiudiamo pertanto questa nostra nota chiedendovi di intervenire immediatamente per la soluzione rapida di una situazione, che ha come uniche vittime i soggetti più deboli: i cittadini e i lavoratori dipendenti.

Distinti saluti.

**FP CGIL**  
*(Rossana Dettori)*

**CISL FP**  
*(Daniela Volpato)*

**UIL FPL**  
*(Carlo Fiordaliso)*